Comunicato stampa del Liceo Scientifico "E. Fermi" sulla Giornata europea della Giustizia civile e sul Seminario scolastico "Ambiente, rifiuti e salute. Conoscere per prevenire" a cura dell'Associazione "Il Guardiano della Natura".

Settimana densa di eventi quella appena conclusasi al Polo Scientifico-Tecnologico "E. Fermi" di Sulmona, che ha visto protagonisti le studentesse e gli studenti del Liceo Scientifico "E. Fermi" e degli Istituti Tecnici De Nino-Morandi di due importanti appuntamenti.

Il 25 ottobre si celebra la Giornata europea della Giustizia: nasce nel 2003 su iniziativa del Consiglio d'Europa e della Commissione europea, con la finalità di informare i cittadini sui loro diritti e sul funzionamento della giustizia civile, favorendo l'accesso al servizio giudiziario.

L'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Sulmona nella persona della Dott.ssa Maria Antonia Garcia ha organizzato per il 27 ottobre 2026 l'iniziativa "Porte aperte al Tribunale: i Cittadini di Domani e la Giustizia Civile", aperta alle classi dei Poli formativi della città di Sulmona.

L'IIS "E. Fermi" ha partecipato con la classe 5B del Liceo Scientifico, accompagnata dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Paola Ruscitti e dalla Prof.ssa Francesca Mastrogiovanni.

Dopo la registrazione di studenti ed accompagnatori, nell'Aula 3 la Presidente, il Procuratore capo della Repubblica Dott. Luciano D'Angelo e il Presidente dell'Ordine forense Avv. Luca Tirabassi hanno accolto le scolaresche con i loro saluti istituzionali.

La Dott.ssa Garcia ha presentato l'iniziativa nella sua articolazione complessiva, sottolineando l'importanza della Giustizia Civile quale presidio di democrazia e garanzia della tutela dei diritti dei Cittadini.

Il Procuratore Capo ha evidenziato come Giustizia civile e Penale si interfaccino quali aspetti concorrenti alla tutela della libertà di ogni cittadino, garantita dall'indipendenza e terzietà della Magistratura.

Il Presidente dell'Ordine Forense, nell'evidenziare la funzione della Giustizia quale strumento di risoluzione dei conflitti tra privati (giustizia civile) o tra il privato e lo Stato (giustizia

penale), ha richiamato il concetto di autodeterminazione di ciascun individuo in relazione ai propri diritti, soprattutto nel campo delle relazioni interpersonali.

L'articolazione della sessione didattica è stata affidata agli interventi di diversi magistrati in servizio presso il Tribunale di Sulmona.

Il Dott. Emanuele Lucchini ha illustrato come evitare il contenzioso con gli organi di mediazione, mentre la Dott.ssa Emanuela Cisterna ha posto l'accento sul ruole del Pubblico Ministero nel procedimento civile quale terza parte a tutela dei diritti dei terzi rispetto ad attore e convenuto.

La Dott.ssa Giulia Sani ha approfondito gli ambiti di applicazione degli strumenti del diritto civile in ambito giuslavoristico, fornendo esempi pratici di ambiti applicativi.

La Dott.ssa Maria Sole Aiudi ha chiarito quali strumenti siano previsti dalla Costituzione Italiana per l'accessibilità alla Giustizia da parte dei più fragili, in particolare l'istituto del gratuito patrocinio. Ha poi chiarito le modalità di accesso alla professione di magistrato ai sensi dell'art. 106 della Costituzione Italiana.

Il Sostituto Procuratore e Pubblico Ministero Dott. Edoardo Mariotti ha chiuso la parte didattica illustrando al pubblico attento le strutture funzionali della Procura della Repubblica nelle sue articolazioni ed il ruolo del PM nella tutela dei diritti soggettivi ed oggettivi previsti dall'ordinamento italiano a difesa dei diritti dei più fragili.

Alla parte didattica ha fatto seguito un percorso guidato da funzionari giudiziari che hanno accompagnato gli studenti a visitare le Cancellerie civili, l'Ufficio di volontaria giurisdizione, con l'illustrazione da parte del Cancelliere esperto del ciclo di vita di un fascicolo telematico, gli Uffici Notificazioni, Esecuzioni e Protesti (UNEP) ed hanno assistito a parti di udienza nelle aule dedicate.

Sabato 31 ottobre si è tenuto nell'Aula Magna del Liceo il seminario di educazione ambientale *"Ambiente, rifiuti e salute. Conoscere per prevenire"* curato dall'Associazione "Il Guardiano della Natura" rivolto alle classi terze del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico economico e per geometri.

Dopo i saluti istituzionali della Dirigente Scolastica, il Presidente dell'Associazione Dr. h.c. Venanzio D'Alessandro ha introdotto il tema del seminario illustrando ai ragazzi le attività di bonifica ambientale svolte dall'Associazione, dalla rimozione di depositi di amianto al monitoraggio di acque reflue nei depuratori, alla salvaguardia della fauna selvatica ed ittica.

La Dott.ssa Alessandra Colaiacovo, Tecnico di Laboratorio Biomedico esperta in tecniche istopatologiche e autoptiche, ha introdotto i ragazzi al tema delle malattie da danni ambientali, spiegandone gli aspetti tecnici, istopatologici e le tecniche diagnostiche in laboratorio, ponendo l'accento sulle interconnessioni e sui nessi di causalità tra ambiente e salute: ogni sostanza tossica presente nell'ambiente produce danni al nostro organismo, attraverso meccanismi patogenici che incidono profondamente sulla qualità della salute e

della vita di ciascuno. L'attenzione si è concentrata su amianto e asbestosi, la patologia generata dalle fibre volatili di asbesto di cui è composto l'amianto: la Dott.ssa Colaiacovo ha spiegato alla platea quali sono le tecniche di identificazione di questa sostanza in campioni ambientali, quali siano i fattori istopatologici dell'asbestosi, come riconoscerla attraverso i biomarcatori in diagnostica tossicologica e le prospettive future nel campo della ricerca.

La Dott.ssa Susanna Loriga, psicologa, psicoterapeuta e criminologa, ha concluso l'evento parlando della stretta correlazione tra ambiente e psiche: l'essere umano non è avulso dal contesto in cui vive. Il nostro cervello legge continuamente il luogo in cui ci troviamo, ricevendone stimoli. Ad un contesto sano risponde una relazione psicofisiologica che produce benessere, aiutando ad eliminare le tossine che il nostro corpo produce in caso di ambiente inquinato e stressogeno.

La cultura della legalità e quella ambientale sono temi centrali nel curriculum d'Istituto curato dalla Referente di Educazione Civica Prof.ssa Raffaella Ricci, a testimonianza dell'attenzione posta nella scelta dei valori cui si ispira l'accurata pratica didattica e pedagogica della comunità educante dell'IIS "E. Fermi".

Sulmona 31 ottobre 2026

La Dirigente

Prof.ssa Paola Ruscitti